

**il Resto del Carlino**

## Lucia dietro le quinte del male oscuro

— ADRIA —

**DOMANI** è la 'Giornata nazionale per l'epilessia', una delle più frequenti malattie croniche del sistema nervoso centrale, dal 1965 riconosciuta come 'malattia sociale'. In Italia si stima che interessi circa 500mila persone, con i maggiori picchi di incidenza su bambini, adolescenti e anche anziani. All'Azienda Ulss 19 segue questi pazienti la specialista neurologa Lucia Toma, che spiega in modo molto dettagliato: «L'epilessia consiste in un'attività neurologica disturbata, che si manifesta con crisi ricorrenti e può produrre sensazioni di malessere, comportamenti anomali e crisi convulsive, associati o meno a perdita di coscienza. Vi sono forme di epilessia primaria, dovute a cause genetiche, forme secondarie dovute a patologie o malformazioni del cervello, ma anche crisi epilettiche di cui non si conosce l'origine». E l'esperta prosegue: «La malattia si manifesta con fenomeni differenti, quali cefalea, confusione mentale, vertigini o in alcuni casi cambiamenti d'umore. L'esordio della sindrome si manifesta con convulsioni può creare confusione con altre malattie non neurologiche (stati carenziali, convulsioni febbrili, ipoglicemia), portando all'impiego di cure inadeguate. Fondamentale — continua Lucia Toma — per la rilevazione dell'epilessia è l'elettroencefalogramma che rileva l'attività elettrica del cervello».

a. p.

